

C O M U N E D I M O N T E R E A L E
Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 38 Del 23-04-21

**Oggetto: Approvazione Piano Triennale per l'Informatica e
la Transizione al Digitale (PTTD) 2020/2022.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 15:55, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

GIORGI MASSIMILIANO	Sindaco	A
MARINI CARLO	Vicesindaco	P
MARCHETTI BERARDINO	Assessore	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Ha partecipato alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Comunale Dott. Mari Roberto.

Il Presidente MARINI CARLO in qualità di Vice Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[] il revisore del conto.

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n. 179/2016, in attuazione della Legge n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD);
- l'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), così come modificato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, prevede, al comma 1, che *“Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”*;
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile *“la transizione alla modalità operativa digitale”*, principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera n) della Legge n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. n. 179/2016;
- il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante *work in progress* e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 in data 22-02-2021, recante *“Individuazione dell'ufficio competente a svolgere le attività di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione Digitale”*;
- il Decreto Sindacale prot. 2153 del 22-02-2021, recante *“D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) – Nomina del Responsabile per la Transizione Digitale”*;

ATTESO che si rende necessario dare attuazione:

- al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- ai Piani triennali nazionali per l'Informatica (PI), redatti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);

VISTI:

- il D.P.C.M. del 31 maggio 2017 di approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019;
- il D.P.C.M. del 21 febbraio 2019 di approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021;
- il D.P.C.M. del 17 luglio 2020 di approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

DATO ATTO che:

- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è il documento di indirizzo strategico ed economico che nasce per guidare operativamente la trasformazione digitale del Paese e diventa riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi;
- il Piano definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana fissando i principi architettonici fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità, precisando la logica di classificazione delle spese ICT;
- in linea con la Legge di stabilità 2016, il Piano dà il via al percorso di accompagnamento che consentirà alle amministrazioni di adeguarsi a livello nazionale all'obiettivo di risparmio della spesa annuale per la gestione corrente del settore informatico;
- AgID ha il compito di guidare le amministrazioni nella fase di adeguamento, assicurando la piena coerenza tra attività regionali e centrali, e condividendo con le singole PA le esigenze di coordinamento, il modello di *governance* e il monitoraggio, e assicurando la piena coerenza tra attività regionali e centrali;
- Il Piano identifica un modello per lo sviluppo del digitale secondo cui: il livello nazionale definisce regole, standard e realizza piattaforme abilitanti che ottimizzano investimenti; le amministrazioni - centrali e locali - sviluppano servizi secondo le proprie specificità utilizzando competenze interne e/o di mercato; il privato programma investimenti di lungo periodo e sfrutta nuove opportunità di mercato creando soluzioni che si integrino con le piattaforme nazionali;
- l'obiettivo del Piano è quello di focalizzare la spesa delle amministrazioni, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e degli strumenti messi a disposizione degli operatori della P.A.;

DATO ATTO, altresì, che:

- il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese;
- nel proseguire gli indirizzi contenuti nelle due versioni precedenti - laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda si proponeva di dettagliare l'implementazione del Modello - la terza versione del Piano triennale si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste;
- le linee strategiche del Piano intendono: favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese; promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale; contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;
- il Piano è stato redatto da Agid, congiuntamente con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, avendo a riferimento gli indirizzi e gli obiettivi della Strategia per la crescita digitale 2014-2020, approvata dal Governo il 3 marzo 2015 e dalla Commissione europea il 18 ottobre 2016, nel rispetto dell'Accordo di partenariato 2014-2020;
- il Piano declina gli elementi tecnici abilitanti definiti nel Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della P.A., approvato dal Comitato d'indirizzo

di AgID il 4 febbraio 2016, avendo a riferimento la Strategia per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale del Paese 2025;

- il Piano coinvolge attivamente le pubbliche amministrazioni centrali e locali con incontri periodici, tavoli di lavoro, strumenti di lavoro cooperativo, forum, iniziative di formazione/divulgazione, webinar;

CONSIDERATO che il PT 2020-2022:

- tiene conto dei nuovi obiettivi fissati dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, sulla base della rilevanza strategica riconosciuta all'innovazione tecnologica per il perseguimento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese;
- individua nuove azioni per favorire lo sviluppo etico ed inclusivo di una società digitale, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, nonché di contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;
- garantisce la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale;

ATTESO che per dare attuazione al PT 2020-2022 si rende necessario approvare il Piano Triennale per l'Informatica e la Transizione al Digitale dell'amministrazione, per il triennio 2020-2022;

DATO ATTO che il PTTD 2020-2022 deve recepire i contenuti del PT, che costituisce uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica italiana, e deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole, affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea e della cittadinanza digitale;

RILEVATO che il PTTD deve necessariamente avere la medesima durata del PT (2020-2021-2022), essendo vincolato al recepimento dei relativi contenuti e scadenze, e che, per quanto concerne il 2020, le misure e le azioni previste nel PTTD sono relative alla verifica della attuazione dei contenuti del PT;

ESAMINATI gli indirizzi in ordine alla strategia, agli obiettivi e all'attività del RTD forniti dall'organo politico-amministrativo e di seguito riportati:

STRATEGIA
Favorire, in ambito locale, lo sviluppo di una società digitale, nella quale i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della P.A. che costituisce il motore di sviluppo per il Paese.
Promuovere, in ambito locale, lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
Contribuire, in ambito locale, alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

OBIETTIVI
Tutti gli obiettivi del Piano triennale per l'Informatica nelle PP.AA.
In collegamento con gli obiettivi del Piano triennale per l'Informatica nelle PP.AA., ulteriori obiettivi necessari per conseguire la strategia in precedenza indicata privilegiando la formazione.

DIRETTIVE AL RTD
Procedere all'acquisizione di servizi di supporto specialistico, di consulenza e di assistenza che garantiscano consulenza ed assistenza sotto i diversificati profili, amministrativi, giuridici e informatici, nonché per la durata corrispondente a quella del Piano Triennale per l'informatica della P.A., che include anche strategie obiettivi, misure e azioni per la transizione al digitale.
Predisporre il Piano per l'Informatica e per la Transizione al Digitale dell'amministrazione, su base triennale, definendo con il supporto dei servizi definiti, anche avvalendosi della consulenza e dell'assistenza del servizio di supporto specialistico, gli specifici obiettivi ulteriori a quelli del Piano Triennale per l'Informatica nelle PP.AA.
Recepire nel suddetto Piano dell'amministrazione strategie, obiettivi, misure e azioni del Piano Triennale per l'Informatica nella PP.AA.

CONSIDERATO che gli obiettivi del PTTD vanno inseriti nel Piano della Performance, ai sensi dell'art. 12 comma 1-ter del CAD, secondo cui l'attuazione delle disposizioni del Codice è comunque rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti;

VISTA la proposta di PTTD per il triennio 2020-2022, redatta dal RTD;

DATO ATTO che la struttura e i contenuti del suddetto Piano risultano essere conformi alla strategia, agli obiettivi e alle direttive impartite, uniformandosi integralmente al PT;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare il suddetto PTTD 2020-2022m demandando la relativa attuazione al RTD, a tutti i dirigenti/responsabili P.O. e a tutti i dipendenti;

RILEVATO che il responsabile del presente procedimento è il RTD;

DATO ATTO che:

- in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;
- il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'Amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico";

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che, sulla proposta del presente deliberato non deve essere espresso parere di regolarità contabile, in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'amministrazione;

RICHIAMATE le norme di settore sull'Agenda Digitale:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.;
- il Piano triennale nazionale per l'Informatica redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTI, altresì:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L. 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 "T.U. degli Enti Locali" che disciplina le competenze dei dirigenti;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

con votazione unanime legalmente resa

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante del presente atto;
- di approvare il Piano triennale per l'Informatica e la Transizione al Digitale - PTTD per il triennio 2020 – 2022 (All.1), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare ad un successivo provvedimento l'inserimento degli obiettivi, delle misure e azioni del PTTD 2020-2022 nel Piano della Performance ai sensi dell'art. 12 comma 1-ter del CAD;
- di dare atto che il presente deliberato non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Amministrazione Comunale;
- di disporre la pubblicazione presente provvedimento all'Albo Pretorio, secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190, nonché del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico".

Inoltre, stante l'urgenza a provvedere, con separata e unanime votazione, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data, _____ Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osserva:

.....
.....

rilascia:

- () PARERE FAVOREVOLE
- () PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- (X) PARERE NON NECESSARIO.

Data, _____ IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

=====
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente _____ Il SEGRETARIO COMUNALE
MARINI CARLO _____ Dott. Mari Roberto

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A
Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento

=====
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A
Che la presente deliberazione:

[] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale li
Il Responsabile Area
Amministrativa _____
Dott. Francesco Graziani

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,
DELIBERA DI GIUNTA n. 38 del 23-04-2021 - pag. 7 - COMUNE DI MONTEREALE

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	

=====